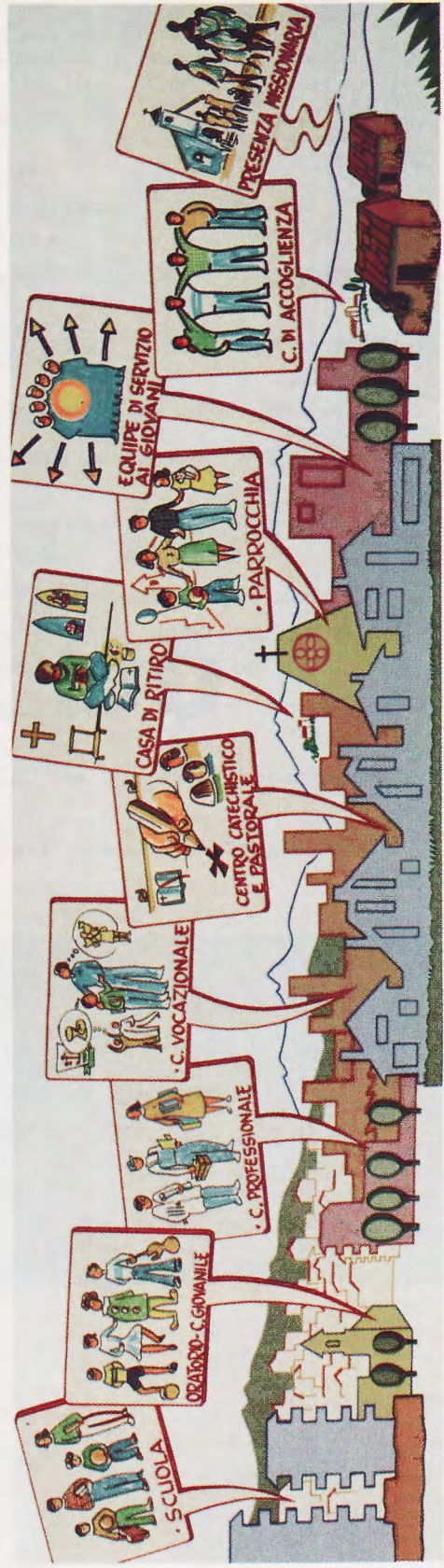


6

GLI AMBIENTI

Animando molteplici attività, egli creava ambienti di vita, di buon uso del tempo libero, di apostolato, di studio, di preghiera, di gioia, di gioco, di cultura dove i giovani potevano ritrovarsi e crescere (JP 18).

PROGETTO EDUCATIVO - PASTORALE SALESIANO (SINTESI)



ANGELI '90

- *Il progetto, caratterizzato dai giovani a cui si rivolge, dalle dimensioni della persona a cui fa particolare attenzione, dalla finalità e dallo stile, si realizza in opere di diverso genere.*

Le opere rispondono ai bisogni dell'ambiente.

L'identità salesiana non è data dal tipo di opera: i salesiani non sono una congregazione di insegnanti o di parroci. È data dal progetto educativo con i suoi contenuti, il suo stile, le sue esperienze educative.

- I due quadri, che introducono alla conoscenza di alcuni ambienti o strutture di lavoro, esprimono l'idea suesposta con i seguenti elementi:
 - un disegno che riassume tutti gli elementi fondamentali del Progetto;
 - in particolare: il simbolo della mano con le cinque dita dice che tali elementi sono interdipendenti; vanno presi in considerazione in tutte le strutture;
 - segni di diversi tipi di strutture, ambienti o vie di educazione.

Realizziamo la nostra missione principalmente attraverso attività e opere in cui ci è possibile promuovere l'educazione umana e cristiana dei giovani, come l'oratorio e il centro giovanile, la scuola e i centri professionali, i convitti e le case per giovani in difficoltà (C 42).

Operiamo nel settore della comunicazione sociale. È un campo di azione significativo che rientra tra le priorità apostoliche della missione salesiana (C 43).

ORATORIO - CENTRO GIOVANILE

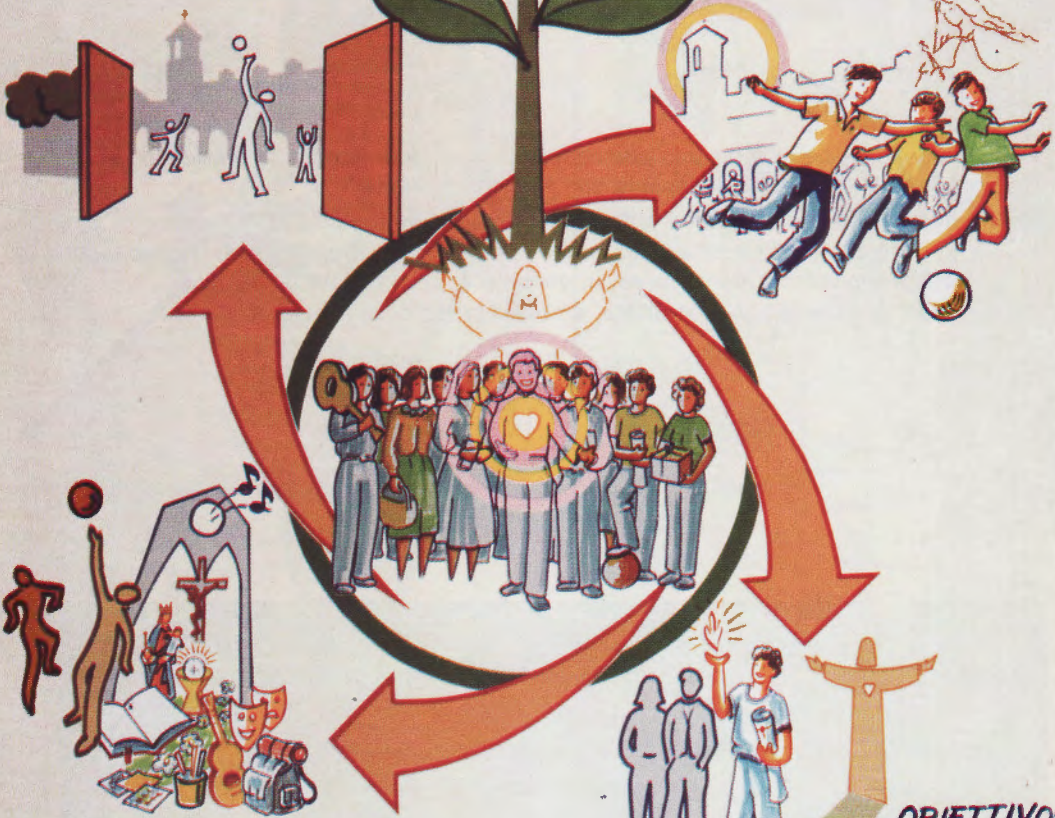


MISSIONE

APERTA
NEL "CONTINENTE
GIOVANILE"

AMBIENTE

DI RIFERIMENTO
E IRRADIAZIONE



PROGRAMMA:
ACCOGLIERE ED EVANGELIZZARE
LA VITA DEI GIOVANI

OBIETTIVO:
la **SALVEZZA**
DEI GIOVANI

- *L'oratorio di Valdocco, con la presenza viva di Don Bosco in azione, è il paradigma e il modello, in quanto spirito apostolico e stile pedagogico, di ogni presenza salesiana.*

Ma l'oratorio-centro giovanile è anche un ambiente tipico: sviluppa un programma educativo diverso da altre strutture.

Per animare l'oratorio si richiede una comunità formata da salesiani, giovani animatori, collaboratori adulti.

A partire da questa realtà l'oratorio-centro giovanile si apre a tutti i ragazzi e formula un programma conforme alle loro domande mettendo al centro la loro maturazione nella fede.

- Il quadro rappresenta i tratti fondamentali dell'oratorio come «opera specifica», i nodi del suo Progetto educativo pastorale:
 - la comunità — salesiani, giovani, collaboratori — guarda verso i giovani e prepara un progetto (cuore giallo rosa);
 - con alcune caratteristiche e proposte tipiche: missione, ambiente, programma di attività, obiettivi;
 - donde risulta la fisionomia dell'oratorio.

Don Bosco visse una tipica esperienza pastorale nel suo primo oratorio, che fu per i giovani casa che accoglie, parrocchia che evangelizza, scuola che avvia alla vita e cortile per incontrarsi da amici e vivere in allegria (C 40). Il centro giovanile è un ambiente destinato ai giovani. Attento alle loro richieste conserva le caratteristiche dell'oratorio, ma privilegia il rapporto di gruppo e facilita i contatti personali (R 12).

SCUOLA

CENTRO PROFESSIONALE

SINTESI TRA

FEDE-CULTURA

FEDE-VITA



AMBIENTE COMUNITARIO

COMUNITA' EDUCATIVA-PASTORALE



- VERA SCUOLA
- CATTOLICA
- SALESIANA

• SAPERE E CULTURA

• SVILUPPO UMANO DELLA PERSONA

• EDUCAZIONE ALLA FEDE



ANGEL '90

- *L'elemento fondamentale per fare della scuola un ambiente di sviluppo umano e di fede è la comunità educativa pastorale, con i tratti e dinami- smi indicati precedentemente.*

La grande risorsa poi della scuola è la comunicazione del sapere e l'assi- milazione-rielaborazione della cultura.

Ma in una scuola autentica si insegna per educare. Inoltre la scuola catto- lica intende offrire una visione cristiana della persona e della storia e aprire gli allievi al mondo della fede per favorire la sintesi tra vita, cultura e fede.

La scuola salesiana persegue queste finalità attraverso i mezzi propri del- la scuola. Mette in atto anche risorse originali come il rapporto amichevo- le, la presenza tra i giovani, le attività extrascolastiche.

- Il quadro rappresenta le caratteristiche della scuola salesiana con i seguenti ele- menti:

- al centro c'è la comunità, con la sua capacità di vedere, programmare, attuare, verificare (cuore nel cerchio giallo rosa);
- alcune esigenze fondamentali della scuola animata dai salesiani: qualità cultu- rale (vera!), animazione cristiana, stile salesiano;
- alla radice, le tre grandi risorse che la scuola ha per la crescita dei giovani: il sapere-cultura, l'educazione alla fede, la maturazione della persona;
- l'elemento che rende possibili tutti i processi: l'ambiente educativo;
- il risultato perseguito: la sintesi...

La scuola salesiana promuove lo sviluppo del giovane at- traverso l'assimilazione e la rielaborazione critica della cultura e l'educazione alla fede in vista della trasforma- zione cristiana della società (R 13).

PARROCCHIA

VITA E ORGANIZZAZIONE COMUNITARIA

FUSIONE TRA EVANGELIZZAZIONE ED EDUCAZIONE

CENTRALITA' DELLA PASTORALE GIOVANILE

COLLOCAZIONE POPOLARE



- *La parrocchia salesiana ha una storia singolare. Agli inizi della congregazione era una «eccezione». In seguito il numero crebbe e la si cominciò a considerare una presenza per alcuni versi ideale per una azione a favore dell'educazione cristiana della gioventù.*

Ma la parrocchia è una comunità-istituzione della Chiesa che esprime in un luogo la totalità del popolo di Dio.

Che cosa deve avere di particolare la parrocchia perché risponda alla missione e al progetto salesiano e dia alla Chiesa il contributo tipico del carisma di Don Bosco che è giovanile, educativo, popolare?

- Il quadro cerca di rispondere seguendo i documenti della Congregazione. Sottolinea i seguenti elementi:

- la preoccupazione principale è fare della parrocchia una comunità;
- che opera in ambienti popolari;
- la comunità parrocchiale rivolge una particolare attenzione alla gioventù;
- per stimolare la sua crescita umana e la comunicazione della fede;
- tutta l'azione parrocchiale «evangelizza educando».

Nelle parrocchie e residenze missionarie contribuiamo alla diffusione del Vangelo e alla promozione del popolo, collaborando alla pastorale della Chiesa particolare con le ricchezze di una vocazione specifica (C 42).

La parrocchia, affidata alla Congregazione, si distingue per il suo carattere popolare e l'attenzione ai giovani, soprattutto ai più poveri.

Abbia come centro animatore la comunità religiosa. Consideri l'oratorio e il centro giovanile parte integrante del suo progetto pastorale. Valorizzi la catechesi sistematica e si impegni nell'avvicinare i lontani. Curi l'integrazione di evangelizzazione e promozione umana. Favorisca lo sviluppo della vocazione di ogni persona (R 26).

CENTRO VOCAZIONALE



ANGEL 50

- *La promozione e cura delle vocazioni è una delle finalità della Congregazione (C 6) e, dunque, anche un campo per la sua missione (C 28).*

I salesiani non soltanto sviluppano la dimensione vocazionale in ogni ambiente educativo; sono disposti pure ad animare comunità e opere che abbiano come finalità principale l'accompagnamento delle vocazioni.

Il programma educativo orientato a questo obiettivo riprende le dimensioni di ogni progetto salesiano e le riformula secondo le esigenze specifiche.

- Il quadro fa vedere gli elementi tipici di un progetto per la cura delle vocazioni:
 - la comunità salesiana al centro, come sempre, anima la vita, la collaborazione, la programmazione (cuore nel cerchio giallo rosa);
 - la comunità crea un ambiente che respira valori vocazionali;
 - comunità e ambiente si mantengono in contatto con le famiglie e il contesto;
 - il soggetto sulla misura del quale si elabora il progetto è un ragazzo con attitudini, germi o desideri vocazionali;
 - egli crescerà attraverso lo sviluppo di alcuni elementi tipici del progetto (radice);
 - ambiente e comunità operano a diversi livelli (le foglie): orientamento, proposta, accoglienza, accompagnamento...
 - l'obiettivo finale: la scelta vocazionale consapevole.

I centri di orientamento vocazionale accolgono e accompagnano i giovani che si sentono chiamati ad un impegno nella Chiesa e nella Congregazione.

Questo servizio può essere svolto anche organizzando incontri locali o regionali, istituendo gruppi specifici o inserendo i giovani in qualche nostra comunità (R 16).

L'aspirantato è un centro di orientamento vocazionale salesiano che... aiuta gli adolescenti e i giovani che manifestano attitudini alla vita religiosa e al sacerdozio a conoscere la propria vocazione apostolica e a corrispondervi (R 17).

- BOSCO T., *L'oratorio di Don Bosco, modello del nostro oratorio salesiano attuale*, in *Maria Ausiliatrice, supplemento*, Centro Salesiano Pastorale Giovanile, Torino 1986.
- BRAIDO P., *Il Sistema Preventivo di Don Bosco*, Parte IV, cap. I-IV, PAS-Verlag, Zürich 1964.
- CERIA E., *Annali della Società Salesiana* (dal 1841 al 1921), Vol. I, cap. LIX, SEI, Torino 1941.
- CG21, *Documenti capitolari*, nn. 120-165, SDB, Roma 1978.
- DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE, *Elementi e linee per un progetto educativo-pastorale nelle parrocchie affidate ai salesiani*, Roma 1980.
- DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE, *Elementi e linee per un progetto educativo-pastorale negli oratori e centri giovanili salesiani*, Roma 1987.
- DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE, *Elementi e linee per un progetto educativo-pastorale nelle scuole salesiane*, Roma 1980.
- DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE, *Lineamenti essenziali per un piano ispettoriale di pastorale vocazionale*, Roma 1981.
- DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE, *Salesiani nel mondo del lavoro* (Convegno europeo, 9-15 maggio 1982), Roma 1982.
- DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE, VISITATORIA UPS. *Salesiani e pastorale tra gli universitari*, (a cura di) Nanni C., SDB, Roma 1988.
- DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE, *La proposta associativa. Sintesi di una esperienza in cammino*, SDB, Roma 1985.
- DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE, *Dossier PG n. 3: oratorio-centro giovanile*, Roma 1988, pp. 7-29.
- DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE, *Dossier PG n. 4: Pastorale vocazionale salesiana*, Roma 1989.
- DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE, *Dossier PG n. 5: Salesiani... come... perché?*, Roma 1989. Schede, pp. 87-113.
- VECCHI J. (a cura di), *L'oratorio salesiano tra memoria e profezia*, in *Oratorio tra società civile e comunità ecclesiale*, (Atti della Conferenza nazionale CISI) 1987.
- Caratteristiche della parrocchia salesiana*, in *Parrocchia oggi animata dai salesiani* (Conferenza nazionale CISI, 2-6 ottobre 1984).
- Il progetto di vita dei salesiani di Don Bosco. Guida alla lettura delle Costituzioni*, SDB, Roma 1986, pp. 343-368.